

Doc 42/66

Comune di S. Salvatore di Fitalia
(Prov. di Messina)

DENOMINAZIONE ENTE

REGOLAMENTO

PER L'EMANAZIONE DI ATTI PATRIMONIALI
FAVOREVOLI PER I DESTINATARI

Legge Regionale 30 aprile 1991, n. 10 - Articolo 13

Copia per l'ufficio _____

COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA

PROVINCIA DI MESSINA

Deliberazione ^{COPIA} del Consiglio Comunale

N. 21 del Reg.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EMANAZIONE DI ATTI PATRIMONIALI

Oggetto:

FAVOREVOLI PER I DESTINATARI DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L.R. 30.4.91, N.

10.-

L'anno millenovecento novantadue il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 11,00 in S. Salvatore di Fitalia e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla⁽¹⁾ convocazione della seduta pubblica in sessione⁽²⁾ straordinaria di oggi, notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SCORZA VINCENZO SANTO	X		ZAITI GIUSEPPE	X	
MUSARRA RODOLFO		X	CORVISERI ROSARIO	X	
ROCCAFORTE FRANCESCO G.	X		LOLLO CALOGERO	X	
TROVATO GIUSEPPE	X		FRANCHINA CALOGERO	X	
CALDERAIO VINCENZO	X		MUSARRA UMBERTO	X	
BASILE GIUSEPPE	X		PIZZOLANTE GIUSEPPE	X	
GRANZA NATALE ANTONIO	X		CATALIOTO ANTONIO D.	X	
ARMELI SILVANA		X			

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio
di questo Comune dal 7-6-92
al 22-6-92
S. Salvatore di Fitalia il 24/06/1992
AL MESSO COMUNALE

Presenti N. 13

Assenti N. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig.

Scorza Vincenzo che nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta

Assiste il Segretario Comunale Dott. Matasso Giovanni

vengono nominati scrutatori i Sigg.:

IL PRESIDENTE

Illustra la nuova normativa introdotta dall'art. 13 della L.R. 30 aprile 1991, n. 10, che regola le concessioni, i contributi, i sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone e ad enti pubblici non specificamente individuati da leggi di settore;

Fa presente che occorre regolare la materia predeterminando i criteri e le modalità cui questa Amministrazione dovrà attenersi nell'erogazione di vantaggi economici a enti e privati;

Rappresenta, pertanto, la necessità di procedere all'approvazione del regolamento per la disciplina dell'erogazione da parte del Comune di vantaggi economici a enti e privati.

Spiega, mediante una breve relazione, i principi su cui è basato il regolamento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente e l'illustrazione dei principi informatori del regolamento;

VISTA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PREDISPOSTA DAL I° SETTORE OPERATIVO:

- Ritenuto necessario adottare apposito regolamento per la corretta ed obiettiva applicazione dell'erogazione di vantaggi economici a enti e privati, stabilendo e predeterminando criteri generali e modalità cui questa Amministrazione Comunale dovrà attenersi nell'attribuzione di che trattasi;

Visto gli articoli 2 e 198 dell'Ordinamento EE.LL. vigente in Sicilia;

Preso atto delle altre norme regionali e statali che regolano la materia;

Avuta piena conoscenza di tutte le disposizioni contenute nei 27 articoli che compongono il regolamento e integrate da alcune statuizioni specifiche;

Condivisi i principi informatici su cui si basa la disciplina e la procedura dell'erogazione dei vantaggi economici a enti e privati;

Ritenuto che questi criteri e le relative modalità procedurali permetteranno di facilitare ai cittadini l'esercizio dei loro interessi, assicurando nel contempo la funzionalità del servizio stesso e assicurando una più ampia giustizia nel settore;

Visto l'art. 13 della L.R. 30 Aprile 1991, n. 10;

DELIBERA

Approvare il regolamento per l'emanazione degli atti patrimoniali favorevoli per i destinatari di cui all'art. 13 della L.R. 30 aprile 1991, n. 10, allegato alla presente di cui fa parte integrante e sostanziale, costituito da n. 27 articoli scritti a stampa e dalle integrazioni.

Visto che la predetta proposta é corredata dai seguenti pareri favorevoli richiesti dalla l.R. N.48/91:

Ai sensi dell'art.1 della l.R.48/91 si esprime parere favorevole:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO+IL CAPO SETTORE

Concetta Venturi
SOTTO IL PROFILO DELLA LEGITTIMITA':

Ritenuto opportuno approvare la suesesa proposta;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con voti unanimi espressi in forma palese dai tredici consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di approvare la suindicata proposta di deliberazione cosi come predisposta dall'ufficio competente, con allegato regolamento composto da N.27 articoli scritti a stampa e dalle integrazioni.

Sec 42/06

Comune di S. Salvatore di Fitalia
(Prov. di Messina)

DENOMINAZIONE ENTE

REGOLAMENTO

PER L'EMANAZIONE DI ATTI PATRIMONIALI
FAVOREVOLI PER I DESTINATARI

Legge Regionale 30 aprile 1991, n. 10 - Articolo 13

Copia per l'ufficio _____

LEGGE 30 Aprile 1991, n. 10

Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa.

TITOLO I

Principi

Art. 1

1. L'attività amministrativa della Regione siciliana, degli enti, degli istituti e delle aziende dipendenti dalla Regione e/o comunque sottoposti a controllo, tutela e/o vigilanza della medesima, degli enti locali territoriali e/o istituzionali, nonché degli enti, degli istituti e delle aziende da questi dipendenti e/o comunque sottoposti a controllo, tutela e/o vigilanza, persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti.

2. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.

Omissis

Art. 13

1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persona e ad enti pubblici e privati non specificatamente individuati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti; nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.

Omissis

REGOLAMENTO

PER L'EMANAZIONE DI ATTI PATRIMONIALI
FAVOREVOLI PER I DESTINATARI

Il presente regolamento:

È stato adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 25-03-92 con
deliberazione n. 21, pubblicata all'albo pretorio il giorno festivo 26-04-92
a norma dell'art. 197 del vigente O.E.E.L.L. e riscontrata positivamente dalla C.P.C.
di Messine nella seduta del 12-5-92 nn. 34048/28886

È stato successivamente ripubblicato all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi e pre-
cisamente dal 07-06-92 al 22-6-92

È entrato in vigore il giorno successivo alla scadenza della ripubblicazione e cioè
il 23-06-92 a norma del secondo comma dell'art. 197 del vigente ordinamento
E.E.L.L.

S. Selvi. G.R. II _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

REGOLAMENTO PER L'EMANAZIONE DI ATTI PATRIMONIALI FAVOREVOLI PER I DESTINATARI

ARTICOLO 13 DELLA L.R. 10 APRILE 1991 - N. 10

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento, adottato ai sensi degli articoli 2 e 198 bis del vigente Ordinamento EE.LL. ed in esecuzione e per la corretta applicazione dell'articolo 13 della L.R. 30 aprile 1991, n. 10, ha per oggetto la concessione di: **sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e la attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere**, disciplinandone procedure, criteri e modalità.

ART. 2 TIPI DI INTERVENTI

Gli interventi patrimoniali possono concretarsi in erogazioni in denaro o in assunzioni di oneri finanziari per prestazioni finalizzate nell'ambito dei seguenti servizi: assistenza, sport, turismo, tempo libero, pubblica istruzione, socio-culturali _____

Sono esclusi dalla disciplina prevista dal presente regolamento gli interventi e le concessioni specificamente disciplinati da leggi di settore.

ART. 3 PRESTAZIONI FINALIZZATE

L'attribuzione di vantaggi economici a favore di persone e enti pubblici o privati, quando lo rendano opportuno ragioni di ordine pratico, efficacia e tempestività dell'intervento o motivi di rappresentanza, può essere fatta mediante l'assunzione diretta di oneri finanziari per prestazioni di beni o servizi.

In questi casi l'amministrazione sosterrà direttamente, come previsto dalle disposizioni e procedure vigenti, le spese necessarie per garantire le prestazioni finalizzate al raggiungimento dei fini predeterminati da questo ente.

Quanto sopra dovrà risultare anche negli atti istruttori e nei relativi provvedimenti.

ART. 4 EROGAZIONI IN DENARO

Di norma la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc., si effettuerà erogando una certa somma di denaro per uno scopo particolare.

L'entità dell'erogazione sarà commisurata allo scopo dell'intervento, alle disponibilità finanziarie e alle condizioni del soggetto beneficiario.

Se necessario potrà essere formulata una graduatoria in base a criteri di valutazione predeterminati in relazione alla natura della concessione o del servizio.

AGGIUNTE E VARIAZIONI

ART. 5 ISTANZE

L'istanza per ottenere qualsiasi atto patrimoniale favorevole, indirizzata al capo dell'Amministrazione o all'Assessore competente, può essere prodotta in carta semplice e, preferibilmente, su apposito modulo fornito dall'amministrazione (Allegato «A» e «B»).

L'istanza dovrà contenere l'esatta indicazione del richiedente e del beneficiario, di chi potrà riscuotere e quietanzare e, se avanzata da un ente, del rappresentante legale, e inoltre il tipo di intervento richiesto e il motivo e, tutte le notizie e le informazioni utili per una oggettiva valutazione da parte degli organi competenti.

All'istanza dovrà essere allegata l'eventuale documentazione richiesta in relazione all'oggetto e in base alle modalità di cui ai titoli seguenti.

ART. 6 PROCEDURE

Le istanze per ottenere qualsiasi atto patrimoniale favorevole sono sottoposte all'esame del servizio competente e al suo parere, che formulerà sulla scorta delle modalità e dei criteri stabiliti con il presente regolamento e degli altri che eventualmente saranno predeterminati dall'amministrazione.

Il responsabile del servizio attesterà l'osservanza delle modalità e dei criteri predeterminati.

La pratica così istruita sarà sottoposta alla Giunta Municipale che provvederà in merito, dando atto dell'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità predeterminate e motivando l'eventuale decisione difforme.

ART. 7 SUPPLEMENTO DI ISTRUTTORIA

Il responsabile del servizio o la Giunta Municipale, qualora le indicazioni dell'istanza, la documentazione prodotta o le eventuali informazioni assunte non siano sufficienti per una valutazione oggettiva, possono fare un supplemento di istruttoria, richiedendo altre notizie o documenti al fine di avere ulteriori elementi di giudizio.

In questo caso gli eventuali termini per i relativi provvedimenti ricominceranno a decorrere dalla registrazione al protocollo della risposta degli interessati.

ART. 8 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni, comprese quelle relative al supplemento di istruttoria e alle decisioni della Giunta Municipale, dovranno essere effettuate con apposita nota formale.

Le richieste relative al supplemento di istruttoria dovranno essere inviate entro 15 giorni dalla ricezione, mentre le decisioni della Giunta dovranno essere comunicate entro dieci giorni dalla data del provvedimento.

ART. 9 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie da destinare agli intenti di cui all'articolo 1 saranno quantificate per materia o per servizio nel bilancio di previsione o negli appositi programmi di spesa e, se necessario, variate con la stessa procedura.

Tutti gli atti patrimoniali favorevoli dovranno essere coerenti con gli indirizzi politico-amministrativi del comune esplicitati nella relazione previsionale e programmatica.

Il ragioniere attesterà, prima dell'adozione del relativo provvedimento da parte della Giunta Municipale, la regolarità contabile e la necessaria disponibilità.

AGGIUNTE E VARIAZIONI

ART. 10 PUBBLICITÀ

Ferma restando la pubblicazione delle delibere relative alla programmazione finanziaria e di concessione o di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere previsti dal presente regolamento, ogni trimestre il responsabile del servizio appronterà un elenco delle concessioni e delle attribuzioni deliberate nel periodo precedente.

Detto elenco, che sarà pubblicato all'albo pretorio, a cura dell'ufficio segreteria, per quindici giorni, dovrà contenere tutte le indicazioni relative ai benefici, al tipo di intervento, al suo ammontare e alla causale.

TITOLO II SOVVENZIONI E CONTRIBUTI

ART. 11 SOVVENZIONI

L'amministrazione potrà concedere finanziamenti a enti pubblici o privati e ad organizzazioni che abbiano finalità assistenziali, socio-culturali, turistiche, impiego del tempo libero, a società sportive, a scuole ed istituti di istruzione e cultura, per assicurare lo svolgimento e/o il proseguimento della loro attività quando abbia finalità o interesse pubblico che sia coerente con gli indirizzi politico-amministrativi del comune.

ART. 12 CONTRIBUTI

Agli stessi soggetti di cui all'articolo precedente e per le stesse finalità possono essere concessi aiuti finanziari o prestazioni finalizzate per l'organizzazione e lo svolgimento di specifiche attività, manifestazioni, convegni ed altre iniziative con finalità ed interesse pubblico, che però siano coerenti con l'attività i compiti e le finalità di questa amministrazione.

ART. 13 ISTANZE

Le istanze per ottenere i benefici previsti dai due articoli precedenti, oltre a contenere le indicazioni di cui all'articolo 5, dovranno essere accompagnate dall'atto costitutivo o dallo statuto o da altra idonea documentazione da cui si possa ricavare lo scopo e le finalità dell'ente, società ecc.

Le istanze per ottenere sovvenzioni dovranno essere accompagnate anche dall'ultimo bilancio consuntivo o da analogo documento contabile da cui si possano ricavare i movimenti finanziari relativi all'attività del richiedente.

Le istanze per ottenere contributi dovranno essere accompagnate anche da un piano finanziario dell'attività, iniziativa, ecc., per cui si chiede il contributo.

AGGIUNTE E VARIAZIONI

ART. 14 AMMONTARE

L'ammontare della sovvenzione o del contributo dovrà essere commisurato alle disponibilità finanziarie dell'ente, all'importanza delle finalità e degli scopi che si prefigge il richiedente, alla loro coerenza con gli indirizzi politico amministrativi del comune, alla compatibilità dell'attività, della iniziativa ecc.. con l'attività le finalità e i compiti del comune.

Il funzionario responsabile del servizio evidenzierà nell'istruttoria quanto previsto dal presente articolo e la Giunta Municipale nel relativo provvedimento ne motiverà la quantificazione.

Qualora nel corso dell'esercizio finanziario si prevedono più interventi nell'ambito dello stesso servizio o in caso di limitate disponibilità finanziarie, l'ammontare sarà determinato in rapporto alla dotazione di bilancio e al numero degli interventi.

Inoltre gli importi dovranno essere determinati con riferimento ai seguenti parametri:

- A) ATTIVITÀ SPORTIVE: ambito territoriale, importanza e numero delle manifestazioni o attività - numero degli atleti partecipanti o in carico e dei cittadini interessati - costi, ricavi, incassi delle manifestazioni o attività;
- B) ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI: - ambito territoriale, importanza, risonanza e numero delle manifestazioni o attività - numero dei partecipanti e delle persone interessate - costi, ricavi, incassi delle manifestazioni o attività;
- C) ATTIVITÀ TURISTICHE: - ambito territoriale, importanza, risonanza e numero delle manifestazioni o attività - numero delle persone interessate o raggiunte dal messaggio pubblicitario - costi, ricavi, incassi delle manifestazioni o attività.

ART. 15 RENDICONTO

A cura del legale rappresentante del beneficiario dovrà essere presentato un rendiconto dell'impiego delle somme ricevute.

Il termine per la presentazione del rendiconto è fissato in trenta giorni dalla conclusione delle attività, manifestazioni, ecc., in caso di contributi, mentre il rendiconto delle sovvenzioni dovrà essere presentato entro la fine dell'esercizio finanziario.

Nessuna sovvenzione o contributo può essere concesso a chi non ha provveduto a rendicontare le somme ottenute nell'esercizio finanziario pregresso.

ART. 16 BORSE DI STUDIO

Al fine di favorire, sviluppare ed incentivare la cultura possono essere annualmente istituite delle borse di studio a favore degli studenti della scuole medie di ogni ordine e grado esistenti nel territorio comunale.

Le borse verranno attribuite agli studenti meritevoli che abbiano ottenuto la promozione nelle ultime classi con una votazione non inferiore a 8/10.

Il numero delle borse e il loro importo per ogni scuola e istituto pubblico funzionante nel Comune, è stabilito dal Consiglio Comunale con apposito bando da pubblicare all'Albo e comunicare alle varie scuole.

Le attribuzioni verranno disposte dalla Giunta Municipale, su segnalazione del Capo d'Istituto, agli studenti che abbiano ottenuto la più alta votazione.

In caso di parità, la borsa verrà assegnata allo studente più bisognoso, previo accertamento delle condizioni familiari degli interessati, da effettuare tramite dichiarazione dei redditi della famiglia presentata nell'anno che precede quello dell'assegnazione.

AGGIUNTE E VARIAZIONI

Ciascuna borsa di studio non può eccedere la somma di lire 250.000 per la scuola media inferiore e f.400.000 per la scuola media di 2°

TITOLO III ASSISTENZA ECONOMICA

ART. 17 ASSISTENZA

Gli interventi di assistenza saranno espliciti in favore di persone o di nuclei familiari residenti che verano per qualsiasi causa in condizioni di disagio economico al fine di aiutarli a soddisfare i propri bisogni essenziali.

Le prestazioni possono concretarsi in erogazioni in denaro o in prestazioni finalizzate e devono tendere alla soddisfazione delle esigenze fondamentali di vita individuale e familiare.

L'assistenza si articola in:

- a) - assistenza continuativa con l'erogazione mensile di un contributo per un periodo non superiore a dodici mesi;
- b) - assistenza temporanea con l'erogazione di un contributo per un periodo non superiore a mesi tre;
- c) - assistenza straordinaria con l'erogazione di un contributo «una tantum» finalizzata al superamento di una situazione imprevista ed eccezionale.

ART. 18 ISTANZE

Le domande per ottenere l'assistenza devono essere redatte su apposito modulo fornito dall'Amministrazione. Esse devono contenere le notizie richieste e integrate da altre sulla composizione del nucleo familiare, sugli eventuali obbligati agli alimenti di cui al titolo XIII del codice civile e sull'importo di eventuale trattamento pensionistico diretto o indiretto o di altri assegni o indennità.

All'istanza deve essere allegata la eventuale denuncia dei redditi presentata nell'anno precedente quello della richiesta ovvero in quello immediatamente precedente.

Unitamente all'istanza, i richiedenti potranno documentare quanto esposto nei superiori commi anche mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, redatta ai sensi degli articoli 20 e 26, quarto comma della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Nessuna assistenza straordinaria può essere concessa a soggetti che individualmente posseggono redditi superiori o pari alla fascia esente, tranne che per particolari situazioni collegate con uno stato di grave malattia personale o di un familiare.

ART. 19 ORGANIZZAZIONE

Il servizio, nelle fasi di istruzione, accertamento, valutazione e proposta, sarà svolto dall'ufficio di servizio sociale, che si avvarrà della collaborazione del servizio di assistenza sociale, se esistente, e dei vigili urbani.

Il responsabile del servizio quantificherà le somme da erogare o l'individuazione della prestazione finalizzata, tenendo conto dell'eventuale richiesta, delle condizioni economiche dei richiedenti, dello scopo dell'intervento, dei programmi di intervento approvati dall'amministrazione e delle disponibilità finanziarie.

Per i casi urgenti e comprovati il responsabile del servizio può proporre l'erogazione di sussidi straordinari nel limite massimo di L. 300.000 e il sindaco disporre il pagamento sui fondi del servizio economato, ferma restando la liquidazione da parte della Giunta Municipale.

AGGIUNTE E VARIAZIONI

ART. 20 VIGILANZA

L'Ufficio di servizio sociale vigila sul persistere delle situazioni che hanno determinato la corrispondenza dell'assistenza economica con accertamenti periodici e, nel caso di assistenza continuativa, ne riferisce trimestralmente alla Giunta Municipale.

L'ufficio accerterà se vi sono congiunti obbligati a prestare alimenti ai sensi degli articoli 443 e seguenti del codice civile. In caso di indigenza anche degli obbligati il comune effettuerà gli interventi richiesti e ritenuti necessari: in caso contrario promuoverà le necessarie azioni a tutela degli interessi degli assistiti.

Qualora la Giunta nei provvedimenti relativi all'assistenza economica si discosti dal parere o dalla proposta dell'ufficio dovrà motivare i relativi atti deliberativi.

Alla fine di ogni anno il responsabile del servizio presenterà una relazione sulla conduzione del servizio, sui vari interventi e sugli obiettivi raggiunti.

ART. 21 LIMITAZIONI

L'assistenza economica continuata o temporanea, di norma, non compete a quei soggetti che fruiscono dell'assistenza domiciliare, tranne in caso di esplicita richiesta vagliata favorevolmente dal responsabile del servizio e approvata dalla Giunta Municipale.

L'importo mensile dell'assistenza continuativa o temporanea non può superare la somma di L. 250.000.

L'assistenza economica straordinaria è concessa per situazioni necessitanti che non abbiano carattere di ripetibilità e siano di particolare gravità.

L'importo dell'assistenza straordinaria non può superare la somma di L. 2.000.000.
Per importi superiori deciderà il Consiglio Comunale.

ART. 22 GRADUATORIA

Nel caso in cui si renda necessario effettuare una graduatoria, per la presenza di più istanze e di limitata disponibilità finanziaria, questa è predisposta dall'ufficio di servizio sociale ed approvata dalla Giunta Municipale.

La graduatoria è predisposta tenendo conto dei seguenti elementi e punteggi:

- | | |
|--|-----------------|
| a)- reddito non superiore alla fascia esente | punti <u>45</u> |
| b)- reddito superiore alla fascia esente a detrarre per ogni milione : meno | punti <u>5</u> |
| c)- coniuge convivente, disoccupato e senza reddito | punti <u>10</u> |
| d)- figlio convivente, disoccupato e senza reddito | punti <u>10</u> |
| e)- genitore/fratello/sorella/ convivente, disoccupato e senza reddito | punti <u>10</u> |
| f)- grave malattia invalidante propria o di un familiare convivente e a carico | punti <u>15</u> |
| g)- <u>Vedovo con figli minori a carico</u> | punti <u>10</u> |

AGGIUNTE E VARIAZIONI

**ART. 23
RINVIO**

Per quanto non previsto in questo titolo si fa rinvio al regolamento tipo approvato dal Presidente della Regione con il D.P. del 9.4.1987, n. 57 e al decreto dell'Assessore regionale EE.LL. n. 76 del 11.3.1987.

Le successive modifiche e le nuove disposizioni in materia si devono intendere recepite nel presente regolamento, anche in assenza di uno specifico atto ricettizio.

**TITOLO IV
DISPOSIZIONI FINALI**

**ART. 24
PUBBLICITÀ**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 30.4.1991, n. 10, l'amministrazione procederà alla pubblicazione dei criteri e delle modalità per la concessione di atti patrimoniali favorevoli per i destinatari mediante:

- a)- la pubblicazione in permanenza all'albo pretorio del presente regolamento, di cui sarà data copia ad ogni ufficio competente;
- b)- la pubblicazione in permanenza all'albo pretorio di tutti gli atti che, ad integrazione o modifica di quelli di cui, al presente regolamento, predeterminano altri criteri o modalità;
- c)- la pubblicazione per 15 giorni all'albo pretorio delle relazioni finali previste dagli articoli 10 e 20, del presente regolamento.

**ART. 25
DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento saranno osservate le disposizioni in materia, comprese quelle relative alla contabilità pubblica, quelle previste da specifiche disposizioni di legge, quelle del vigente ordinamento EE.LL.

**ART. 26
ESCLUSIONI**

Il presente regolamento non si applica alle concessioni patrimoniali erogate per conto di altri enti, anche se soppressi, qualora siano disciplinati in maniera autonoma.

**ART. 27
ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento, ai sensi del secondo comma dell'art. 197 del vigente ordinamento EE.LL., verrà pubblicato, successivamente all'esito favorevole del controllo da parte della C.P.C., all'albo pretorio del comune per quindici giorni consecutivi ed entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza di detta pubblicazione.

AGGIUNTE E VARIAZIONI

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI S.SALVATORE DI FITALIA - ME -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>42</u> del Reg.	OGGETTO: Modifica regolamento comunale per l'emanazione di atti patrimoniali favorevoli per i destinatari adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 26.04.1992===
Data <u>28.08.96</u>	

L'anno millenovecentonovanta sei il giorno ventotto del mese di Agosto alle ore 19,00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla ripresa della I convocazione in sessione stra ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
CATALIOTO	Antonio Domenico	X	
PIZZOLANTE	Giuseppe	X	
ROCCAFORTE	Francesco	X	
ARMELI	Antonino	X	
TROVATO	Caterina	X	
IMBRUXE'	Basilio	X	
CALDERAIO	Antonio	X	
VITALE	Calogero		X
RUSSO	Rosanna		X
CATANIA	Sergio	X	
CARCIONE	Calogero	X	
ARMELI	Silvana		X

Assegnati n. <u>12</u>
In carica n. <u>12</u>

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.),
i Sigg. Consiglieri _____

Presenti n. <u>9</u>
Assenti n. <u>3</u>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Catalioto Antonio nella sua qualità di Presidente
- Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra Lucchino Maria Rosa.
- La seduta è pubblica
- Partecipa il Sig. Masarra Umberto nella sua qualità di Sindaco
- Nominati scrutatori i Sigg.: _____

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, iscritto all'ordine del giorno e invita il civico consesso ad esaminarlo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la lettura della proposta di deliberazione avente per oggetto: "Modifica regolamento comunale per l'emanazione di atti patrimoniali favorevoli per i destinatari adottato con deliberazione di C.C.le n.21 del 26.04.1992", su iniziativa dei Consiglieri Comunali Carcione Calogero, Pizzolante Giuseppe, Catalioto Antonio, Trovato Caterina;
- Visto che la stessa riporta i pareri favorevoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- Riconosciuta la proposta rispondente ai fini che l'Amministrazione intende perseguire;
- Visto l'esito della votazione avvenuta per alzata e seduta che dà il seguente risultato:
Presenti e votanti n.9, voti favorevoli n.9;

DELIBERA

Di approvare e fare propria così come redatta la proposta di deliberazione che si allega al presente atto e conseguentemente:

- 1)-Di abrogare l'art.16 del regolamento in oggetto sostituendolo con il seguente:

"Al fine di favorire, sviluppare ed incentivare la cultura, possono essere annualmente istituite delle borse di studio a favore degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado esistenti nel territorio comunale ed a favore degli studenti frequentanti le scuole medie superiori fuori del territorio comunale che abbiano la residenza anagrafica(coincidente con tutto l'anno scolastico per cui viene richiesta la borsa di studio)nel Comune.

Le borse verranno attribuite agli studenti meritevoli e bisognevoli secondo le modalità stabilite dal Consiglio comunale con apposito regolamento da pubblicare all'albo pretorio e nei principali luoghi pubblici del Comune.

Ciascuna borsa di studio non può eccedere la somma di L.300.000 ciascuna per gli studenti delle scuole elementari e di L.500.000 ciascuna per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori".

- 2)-Ai sensi dell'art.54 dello Statuto Comunale la presente deliberazione verrà depositata per giorni 15 presso l'Ufficio di segreteria del Comune e del deposito verrà data informazione al pubblico onde consentire agli interessati di presentare osservazioni e/o memorie in merito al fine di favorire la partecipazione dei cittadini alla sua formazione.

IL PRESIDENTE

Invita il civico consesso a votare sulla immediata esecutività dell'atto deliberativo stante la necessità ed urgenza di perfezionare la pratica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Riconosciuta la necessità di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo stante la necessità di perfezionare la pratica con la dovuta urgenza con n.9 voti favorevoli espressi in forma palese dai nove consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI S.SALVATORE DI FITALIA - ME -

Proposte

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. _____ del Reg.	OGGETTO: Proposta modifica regolamento comunale per l'emanazione di atti patrimoniali favorevoli per i destinatari adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 26.04.1992==
Data _____	

L'anno millenovecentonovanta _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla _____ convocazione in sessione _____ ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
CATALIOTO	Antonio Domenico		
PIZZOLANTE	Giuseppe		
ROCCA FORTE	Francesco		
ARMELI	Antonino		
TROVATO	Caterina		
IMBRUXE'	Basilio		
CALDERAIO	Antonio		
VITALE	Calogero		
RUSSO	Rosanna		
CATANIA	Sergio		
CARCIONE	Calogero		
ARMELI	Silvana		

Assegnati n. _____
In carica n. _____

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.),
i Sigg. Consiglieri _____

Presenti n. _____
Assenti n. _____

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Sig. _____ nella sua qualità di _____
 - Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra Lucchino Maria Rosa..
 - La seduta è pubblica
 - Partecipa il Sig. _____ nella sua qualità di _____
 - Nominati scrutatori i Sigg.: _____

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento _____ iscritto all'ordine del giorno e invita il civico consesso ad esprimersi

Oggetto: Proposta modifica regolamento comunale per l'emanazione di atti patrimoniali favorevoli per i destinatari adottato con deliberazione di C.C.le n.21 del 26.04.1992.

- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 26.04.1992 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per l'emanazione di atti patrimoniali favorevoli per i destinatari;
- Visto che l'art.16 di detto regolamento prevede la possibilità di erogare borse di studio solamente per gli alunni frequentanti le scuole medie di ogni ordine e grado esistenti sul territorio comunale;
- Visto che sul territorio comunale sono istituite soltanto le scuole elementari e medie inferiori e, pertanto, si rende necessario modificare detto articolo al fine di non penalizzare gli studenti delle scuole elementari esistenti sul territorio e gli studenti residenti a S.Salvatore di Fitalia e frequentanti gli istituti superiori fuori del territorio Comunale;
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 20.03.96 relativa all'approvazione del bilancio di previsione, esercizio '96, con la quale è stato istituito il capitolo 822 "Concessione borse di studio e premi" destinando a tal fine la somma di £.10 milioni;
- Visto lo Statuto Comunale;

SI PROPONE

- 1)-Di abrogare l'art.16 del regolamento in oggetto sostituendolo con il seguente:
*"Al fine di favorire, sviluppare ed incentivare la cultura, possono essere annualmente istituite delle borse di studio a favore degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado esistenti nel territorio comunale ed a favore degli studenti frequentanti le scuole medie superiori fuori del territorio comunale che abbiano la residenza anagrafica (coincidente con tutto l'anno scolastico per cui viene richiesta la borsa di studio) nel Comune.
Le borse verranno attribuite agli studenti meritevoli e bisognevoli secondo le modalità stabilite dal Consiglio Comunale con apposito regolamento da pubblicare all'Albo pretorio e nei principali luoghi pubblici del Comune.
Ciascuna borsa di studio non può eccedere la somma di L.300.000 ciascuna per gli studenti delle scuole elementari e di L.500.000 ciascuna per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori".*
- 2)-Ai sensi dell'art.54 dello Statuto comunale la presente deliberazione verrà depositata per giorni 15 presso l'Ufficio di segreteria del Comune e del deposito verrà data informazione al pubblico onde consentire agli interessati di presentare osservazioni e/o memorie in merito al fine di favorire la partecipazione dei cittadini alla sua formazione. Scaduti tali termini, sarà riadottata in modo definitivo dal Consiglio Comunale.
- 3)-Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

S.Salvatore di Fitalia, li 22-8-96

I CONSILIERI C.LI PROPONENTI

Cecere
P. Scovato

[Signature]
[Signature]
P. Scovato

COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA

Tel. (0941) 486027 - 486206

98070 PROVINCIA DI MESSINA

Cod. Fisc. 84004140830

N. _____ Prot. _____

Comando Vigili urbani

Class. _____ li 24.06.92

Risposta a nota del _____ N. _____ Gruppo _____

OGGETTO: Delibera N. 21/91 di C. C.le "Approvazione Regolamento
per l'emanazione di atti patrimoniali favorevoli per i desti
nari di cui all'art.13 della L.R. 30.04.91 N. 10"

Allegati N. _____ A/l'Ufficio Segreteria _____

SEDE

Unitamente alla presente, si restituisce delibera di
cui in oggetto, debitamente pubblicata all'Albo Pretorio
di questo Comune dal 07.06.92 al 22.06.92.

PER RICEVUTA:





IL MESSO C.LE



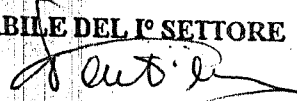
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER
OGGETTO: PROPOSTA MODIFICA REGOLAMENTO
C.I.E. PER LIQUIDAZIONE DI ATTI PATRIMONIALI
FAVOREVOLI PER DESTINATE A DOTTATO CON
DEL. DI C.C.L. N. 21 DEL 26-4-1992

In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.90, n. 142, recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:
FAVOREVOLE.

Data 27-8-96

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA - per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
FAVOREVOLE e dichiara di aver annotato l'impegno di spesa al CAP. _____ del Bilancio di

previsione anno _____ in voce "DELETA"
" che presenta al momento la disponibilità di L. _____

Data 27-8-96

IL RAGIONIERE

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE



Inoltre, IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, a norma dell'art. 55 della Legge 08.05.1990, n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48,

ATTESTA

la copertura finanziaria al CAP. _____ essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra
entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate. L'impegno di spesa in via di formazione è stato
annotato nel mastro di contabilità come da dichiarazione dell'Ufficio Ragioneria.

Data

IL RAGIONIERE

IL RESPONS. DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL SEGRETARIO C.I.E. - sotto il profilo della legittimità, esprime parere: FAVOREVOLE.

Data 27-8-96

IL SEGRETARIO COMUNALE



Si dà atto che il responsabile del Servizio Finanziario ha reso sulla presente deliberazione attestazione della relativa copertura finanziaria così come prescritto dall'art. 13 della L.R. 3.12.1991, n. 44.
Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO C.L.E. Fb CATANEO IL CONSIGLIERE ANZIANO

Fb LUCCHINO H.R.

Fb PIZZOLANTE G.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO IL _____

L'ADDETTO

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: sarà pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi;

Data _____

IL SEGRETARIO C.L.E.

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA

ai capogruppo consiliari con nota n. _____ del _____

al CO.RE.CO., Sezione Provinciale di Messina il _____ prot. n. _____

per il controllo ex art. 15, comma 2 della L.R. 44/91 (iniziativa del collegio)

per il controllo ex art. 15, comma 3 della L.R. 44/91 (iniziativa di un gruppo consiliare)

per il controllo ex art. 15, comma 5 della L.R. 44/91 (richiesta di 1/5) consiglieri)

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo dal _____ al _____

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. 44/91

- non essendo pervenute richieste di controllo ai sensi dell'art. 15, comma 3, L.R. 44/91;

- non essendo pervenute richieste di controllo ai sensi dell'art. 15, comma 5, L.R. 44/91;

- non essendo pervenuta comunicazione di annullamento nei termini di cui al comma 6/7 dell'art. 18, L.R. 44/91, da parte del CO.RE.CO., a cui la presente è pervenuta il _____

- non essendo pervenuta comunicazione di annullamento nei termini di cui all'art. 19 L.R. 44/91, da parte del CO.RE.CO., che ha ricevuto i chiarimenti in data _____

- non avendo il CO.RE.CO. riscontrato vigizi di legittimità nella seduta del _____ n. _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

DECISIONE CO.RE.CO

AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ L.R. 3.12.91, N. 44

DATA _____

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO C.L.E.

La presente deliberazione è stata trasmessa

per l'esecuzione all'Ufficio UTC/RAG

Data _____

IL RESPONSABILE UFF. SEGR.

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

Nr. _____ del _____ di L. _____;

Nr. _____ del _____ di L. _____.

IL RAGIONIERE

Si dà atto che il responsabile del Servizio Finanziario ha reso sulla presente deliberazione attestazione della relativa copertura finanziaria così come prescritto dall'art. 13 della L.R. 3.12.1991, n. 44.
Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
IL SEGRETARIO C.L.E. *F. CATANUOTO* IL CONSIGLIERE ANZIANO

F. CUCERINO

F. PIZZOCANTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO IL **01 SET. 1996**

L'ADDETTO

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: sarà pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo **01 SET. 1996** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Data **31-8-96**

IL SEGRETARIO C.L.E.

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA

ai capogruppo consiliari con nota n. _____ del _____
al CO.RE.CO., Sezione Provinciale di Messina il **31-8-96** prot. n. **8084**
per il controllo ex art. 15, comma 2 della L.R. 44/91 (iniziativa del collegio)
er il controllo ex art. 15, comma 3 della L.R. 44/91 (iniziativa di un gruppo consiliare)
per il controllo ex art. 15, comma 5 della L.R. 44/91 (richiesta di 1/5) consiglieri)

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo dal _____ al _____
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. 44/91
 - non essendo pervenute richieste di controllo ai sensi dell'art. 15, comma 3, L.R. 44/91;
 - non essendo pervenute richieste di controllo ai sensi dell'art. 15, comma 5, L.R. 44/91;
 - non essendo pervenuta comunicazione di annullamento nei termini di cui al comma 6/7 dell'art. 18, L.R. 44/91, da parte del CO.RE.CO., a cui la presente è pervenuta il _____
 - non essendo pervenuta comunicazione di annullamento nei termini di cui all'art. 19 L.R. 44/91, da parte del CO.RE.CO., che ha ricevuto i chiarimenti in data _____
 - non avendo il CO.RE.CO. riscontrato vigizi di legittimità nella seduta del _____ n. _____
- Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

DECISIONE CO.RE.CO

AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ L.R. 3.12.91, N. 44

DATA _____

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO C.L.E.

La presente deliberazione è stata trasmessa

per l'esecuzione all'Ufficio UTC/RAG

Data **02/09/96**

IL RESPONSABILE UFF. SEGR.

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

Nr. _____ del _____ di L. _____;
Nr. _____ del _____ di L. _____.

IL RAGIONIERE

COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA
Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAL SIGG. CONS. COM. LI TROVAIO EATERINA E
PIZZOLANI GIUSEPPE. (FIRMA)

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C., PREDISPOSTA DAL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
DI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 8.06.1990, N. 142, RECEPITO
DALLA L.R. 11.12.1991, N. 48 ED ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA EX ART. 55 L.R. 11.12.1991, N. 48.

OGGETTO: ~~Approvazione modifica regolamento comunale per l'emanazione di~~
~~atti patrimoniali favorevoli per i destinatari adottato con deliberazione di~~
Consiglio Comunale n.21 del 26.04.1992

Ufficio Sipulene per quanto concerne la regolarità tecnica
Carri formale Il Responsabile dell'ufficio

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile

FAVOREVOLE

1	CAP.	Voce:	
	Competenza	Disponibilità al	£
	Residui	Disponibilità di cassa al	£
2	CAP.	Voce:	
	Competenza	Disponibilità al	£
	Residui	Disponibilità di cassa al	£
3	CAP.	Voce:	
	Competenza	Disponibilità al	£
	Residui	Disponibilità di cassa al	£

4.) Prelevamento fondo riserva ordinario

5) Prelevamento fondo di cassa

Ai sensi dell'art. 55 della legge n. 142/90, si attesta la copertura finanziaria n.
Cap. 1000000 essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate in atto
accertate ed uscite in atto impegnate. L'impegno di spesa in via di formazione è stato annotato nel mastro di
contabilità come da dichiarazione dell'ufficio Ragioneria
Il responsabile dell'ufficio di ragioneria

Oggetto: Modifica regolamento Comunale per l'emanazione di atti patrimoniali favorevoli per i destinatari adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 26.04.1992.

-Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.42 del 28.08.96 con la quale è stato abrogato l'art.16 del regolamento di cui in oggetto sostituendolo con il seguente:

"Al fine di favorire, sviluppare ed incentivare la cultura, possono essere annualmente istituite delle borse di studio a favore degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado esistenti nel territorio comunale ed a favore degli studenti frequentanti le scuole medie superiori fuori del territorio comunale che abbiano la residenza anagrafica (coincidente con tutto l'anno scolastico per cui viene richiesta la borsa di studio) nel Comune.

Le borse verranno attribuite agli studenti meritevoli e bisognevoli secondo le modalità stabilite dal Consiglio Comunale con apposito regolamento da pubblicare all'albo pretorio e nei principali luoghi pubblici del Comune.

Ciascuna borsa di studio non può eccedere la somma di L.300.000 ciascuna per gli studenti delle scuole elementari e di L.500.000 ciascuna per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori."

-Visto che il CO.RE.CO. di Palermo ha pronunziato l'annullamento parziale della suddetta deliberazione "limitatamente" alla dichiarazione di immediata esecutività;

-Visto il comma 2 dell'art.54 del vigente Statuto comunale il quale prevede che *"prima della loro adozione gli schemi di regolamento verranno depositati per quindici giorni presso l'Ufficio di segreteria del Comune e del deposito verrà data informazione al pubblico con avviso pubblicato all'albo pretorio.....onde consentire agli interessati la presentazione di osservazioni e/o memorie in merito, al fine di favorire la partecipazione dei cittadini alla loro formazione"*;

-Visto che il suddetto deposito è avvenuto dal 02.09.1996, per quindici giorni consecutivi, e i cittadini sono stati informati con avviso sindacale n.7091 del 02.09.1996;

-Che non è pervenuta alcuna osservazione e/o memoria in merito;

SI PROPONE

1)-Di approvare, in via definitiva, il regolamento di cui in oggetto così come già adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.42 del 28.08.96 ad eccezione della dichiarazione di immediata esecutività;

2)-Dare atto che il suddetto regolamento entrerà in vigore dopo che lo stesso sarà ripubblicato all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

S.Salvatore di Fitalia, li 18-11-96

I PROPONENTI

Paterina Zovato
[Firma]
71

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI S.SALVATORE DI FITALIA - ME -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>60</u> del Reg.	OGGETTO: Approvazione modifica regolamento comunale per l'emanazione di atti patrimoniali favorevoli per i destinatari adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 26.4.92
Data <u>22.11.1996</u>	

L'anno millenovecentonovanta SEI il giorno VENTIDUE del mese di NOVEMBRE alle ore 17,00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla PRIMA convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
CATALIOTO	Antonio Domenico	X	
PIZZOLANTE	Giuseppe	X	
ROCCAFORTE	Francesco	X	
ARMELI	Antonino	X	
TROVATO	Caterina	X	
IMBRUXE'	Basilio	X	
CALDERAIO	Antonio	X	
VITALE	Calogero	X	
RUSSO	Rosanna		X
CATANIA	Sergio		X
CARCIONE	Calogero	X	
ARMELI	Silvana	X	

Assegnati n. <u>12</u>
In carica n. <u>12</u>

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.),
i Sigg. Consiglieri _____

Presenti n. <u>10</u>
Assenti n. <u>02</u>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. CATALIOTO ANTONIO nella sua qualità di PRESIDENTE
- Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra Lucchino Maria Rosa.
- La seduta è pubblica
- Partecipa il Sig. FRAGALE E PRIORI nella sua qualità di ASSESSOR
- Nominati scrutatori i Sigg.: _____

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno e invita il civico consesso ad esaminarla.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Avuta lettura della proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
- Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Con n. ~~10~~ ⁽¹⁰⁾ voti favorevoli, su n. ~~10~~ consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata e seduta;

DELIBERA

Di approvare così come redatta la proposta di deliberazione allegata e, pertanto:

- 1)-Di approvare, in via definitiva, il regolamento di cui in oggetto così come già adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.42 del 28.08.96 ad eccezione della dichiarazione di immediata esecutività.
- 2)-Dare atto che il suddetto regolamento entrerà in vigore dopo che lo stesso sarà ripubblicato all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Si dà atto che il responsabile del Servizio Finanziario ha reso sulla presente deliberazione attestazione della relativa copertura finanziaria così come prescritto dall'art. 13 della L.R. 3.12.1991, n. 44.
Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO C.L.E.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO IL 15.12.1996

L'ADDETTO

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: sarà pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo 15.12.1996 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Data 15.12.1996

IL SEGRETARIO C.L.E.

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA

ai capogruppo consiliari con nota n. _____ del _____
al CO.RE.CO., Sezione Provinciale di Messina il 16.12.96 prot. n. 8733
per il controllo ex art. 15, comma 2 della L.R. 44/91 (iniziativa del collegio)
e per il controllo ex art. 15, comma 3 della L.R. 44/91 (iniziativa di un gruppo consiliare)
per il controllo ex art. 15, comma 5 della L.R. 44/91 (richiesta di 1/5 consiglieri)

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo dal _____ al _____

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. 44/91
- non essendo pervenute richieste di controllo ai sensi dell'art. 15, comma 3, L.R. 44/91;
- non essendo pervenute richieste di controllo ai sensi dell'art. 15, comma 5, L.R. 44/91;
- non essendo pervenuta comunicazione di annullamento nei termini di cui al comma 6/7 dell'art. 18, L.R. 44/91, da parte del CO.RE.CO., a cui la presente è pervenuta il _____
- non essendo pervenuta comunicazione di annullamento nei termini di cui all'art. 19 L.R. 44/91, da parte del CO.RE.CO., che ha ricevuto i chiarimenti in data _____
- non avendo il CO.RE.CO. riscontrato vigizi di legittimità nella seduta del _____ n. _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

DECISIONE CO.RE.CO

AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ L.R. 3.12.91, N.44

DATA _____

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO C.L.E.

La presente deliberazione è stata trasmessa

per l'esecuzione all'Ufficio UTC/RAG

Data 16.12.96

IL RESPONSABILE UFF. SEGR.

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

Nr. _____ del _____ di L. _____;
Nr. _____ del _____ di L. _____.

IL RAGIONIERE

PARERE DEL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO COMUNALE

ferrovelli

IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato alla deliberazione di _____
n. _____ del _____

Copy

REGIONE SICILIANA

**COMUNE DI S.SALVATORE DI FITALIA
PROVINCIA DI MESSINA**

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 199 del Reg.

Data 19-12-97

OGGETTO: PROPOSTA MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE, DA SOTTOPORRE ALL'APPRO-
VAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE, PER L'ENUNZIAZIONE DI ATTI PATRIMONIALI FAVOREVOLI
PER I DESTINATARI ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 21/92 E MODIFICATO CON
DELIBERAZIONE N. DI C.C. N. 42 DEL 28-08-95 -

L'anno millenovecentonovantasette il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 16,30, nella sala

delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Municipale si è riunita con
la presenza dei Sigg.:

Presente Assente

CALDERAIO	VINCENZO	SINDACO	✓
CARCIONE	ANTONINO	ASSESSORE	✓
GRANZA	NATALE NINO	ASSESSORE	✓
PIZZOLANTE	GIUSEPPE	ASSESSORE	✓
SCORZA	ANTONINO	ASSESSORE	✓

FRA GLI ASSENTI SONO GIUSTIFICATI (Art. 173 O.R.E.L.) i Sigg.:

Partecipa il Segretario Comunale Dr. *Luigiino Verde Rose*

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i
convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

su iniziativa di *Giuseppe Vetele*
deliberazione:

si propone l'adozione della seguente

Oggetto: Proposta modifica regolamento comunale, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, per l'emanazione di atti patrimoniali favorevoli per i destinatari adottato con deliberazione di C.C. n.21 del 26.04.92 e modificato con deliberazione di C.C. n.42 del 28.08.1996.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 26.04.92 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per l'emanazione di atti patrimoniali favorevoli per i destinatari;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.42 del 28.08.96 con la quale sono state apportate modifiche al regolamento di cui in oggetto;

VISTO il comma 2 dell'art.21 che prevede l'erogazione di una somma massima di L.250.000 per l'assistenza continuativa o temporanea;

VISTO il successivo comma 4 che prevede l'erogazione di una somma massima di L.2.000.000 per l'assistenza straordinaria;

RITENUTO necessario rideterminare detti importi:

PROPONE

- 1)-Di rideterminare l'importo di cui al 2° comma dell'art.21 del regolamento di cui in oggetto in L. 1.000.000 (un milione)
- 2)-Di rideterminare l'importo di cui al 4° comma dell'art.21 del regolamento di cui in oggetto in L. 1.000.000 (quattro milioni)
- 3)-Di depositare, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto Comunale, la presente deliberazione, per giorni quindici, presso l'Ufficio di segreteria del Comune e di dare informazione al pubblico onde consentire agli interessati di presentare osservazioni e/o memorie in merito al fine di favorire la partecipazione dei cittadini alla sua formazione.
- 4)-Di sottoporre la presente, scaduti i suddetti termini, all'approvazione del Consiglio Comunale.

IL PROPONENTE



COMUNE DI S.SALVATORE DI FITAIA
PROVINCIA MESSINA

Proposta di deliberazione consiliare presentata
dal Presidente del Consiglio

E PREDISPOSTA DALL'UFFICIO Segreteria

OGGETTO: Modifica al regolamento comunale
per l'emersione di ed. patrimoniali personali
per i destinatari

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 26.04.1992 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per l'emanazione di atti patrimoniali favorevole per i destinatari;

Viste le deliberazioni di Consiglio Comunale nn.42-60/1996 con le quali sono state apportate delle modifiche al regolamento di che trattasi;

Vista la deliberazione di G.M. n.199 del 19.12.1997 con la quale sono state approvate le proposte di ulteriori modifiche da apportare al regolamento in oggetto;

Visto che lo schema di modifiche di che trattasi è stato depositato in segreteria per giorni quindici, ai sensi dell'art.54 dello statuto comunale, onde consentire agli interessati di presentare osservazioni e/o memorie in merito al fine di favorire la partecipazione dei cittadini alla sua formazione;

Che di detto deposito è stato dato avviso al pubblico con nota n.9291 del 24.12.1997;

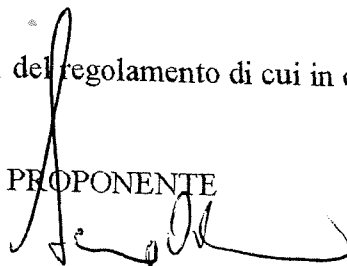
Dato atto che non è pervenuta alcuna osservazione e/o memoria in merito;

PROPONE

Di approvare le proposte di modifica al regolamento comunale per l'emanazione di atti patrimoniali favorevoli per i destinatari così come approvate con deliberazione di G.M. n.199 del 19.12.1997 e, pertanto:

- 1)-Di rideterminare l'importo di cui al 2° comma dell'art.21 del regolamento di cui in oggetto in L. 1.000.000 (un milione).
- 2)-Di rideterminare l'importo di cui al 4° comma dell'art.21 del regolamento di cui in oggetto in L. 4.000.000 (quattro milioni).

IL PROPONENTE



REGIONE SICILIANA - COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA - ME -

ORIGINALE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 del Reg. OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER UENNAZIONE DI ATTI PATRIMONIALI FAVOREVOLI PER I DESTINATARI

Data 20-01-1998

L'anno millenovecentonovanta otto il giorno VENTI del mese di GENNAIO alle ore 18.00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla PRIMA convocazione in sessione ORDINARIA ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
SCORZA	Vincenzo Santo	X	
ARMELI	Vincenzo	X	
LOLLO	Antonino	X	
VISCONTI	Adriano	X	
CRETA	Salvatore	X	
VITALE	Giuseppe Calogero	X	
SGRO'	Giuseppe	X	
ARMELI	Antonino	X	
CATANIA	Sergio	X	
PIZZOLANTE	Giuseppe	X	
VILARDO	Luciano	X	
CALANNI	Calogero	X	

Assegnati n. 12

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.)
i Sigg. Consiglieri _____

Presenti n. 12

In carica n. 12

Assenti n. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. SCORZA VINCENZO nella sua qualità di PRESIDENTE
- Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra Lucchino Maria Rosa.
- La seduta è pubblica
- Partecipa il Sig. ACDERAIO VINCENZO nella sua qualità di SINDACO
- Nominati scrutatori i Sigg. VISCONTI A - ARMELI VINCENZO - VILARDO L.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno e invita il civico consesso ad esaminarla.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Avuta lettura della proposta di deliberazione presentata dal Presidente del Consiglio Comunale ad oggetto "modifica al regolamento comunale per l'emanazione di atti patrimoniali favorevoli per i destinatari";

Accertato che sulla suddetta proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli e previsti dalle disposizioni di legge;

Con voti favorevoli n.12 su n. 12 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata e seduta;

DELIBERA

Di approvare le proposte di modifica al regolamento comunale per l'emanazione di atti patrimoniali favorevoli per i destinatari così come approvate con deliberazione di G.M. n. 199 del 19.12.1997 e, pertanto:

- 1) di rideterminare l'importo di cui al 2° comma della'art. 21 del regolamento di cui in oggetto in L. 1.000.000 (un milione).
- 2) Di rideterminare l'importo di cui al 4° comma dell'art. 21 del regolamento di cui in oggetto in L. 4.000.000 (quattro milioni)

IL SEGRETARIO C.LE

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

☒ ~~è stata~~ verrà affissa all'Albo Pretorio C.le il giorno 01.02.98, per rimanervi per 15 giorni consecutivi;

Con lettera n. 475, in data 27/1/98 è stata trasmessa, per il controllo preventivo di legittimità, al Comitato di Controllo di PAIERO

IN QUANTO:

☐ per il controllo preventivo di legittimità;
☐ ne ha fatto richiesta lo stesso Consiglio C.le:

- E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Dalla Residenza Municipale, li 24-01-98

Il Segretario C.le

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ a seguito degli adempimenti sopra attestati

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

☐ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;
☐ decorsi giorni 20 dalla ricezione da parte del CO.RE.CO. ;
dall'atto;
dai chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;
senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
☐ avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li _____

(timbro)

Il Segretario Comunale

In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.90, n. 142, recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:
FAVOREVOLE.

Data 12.01.98

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA - per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE e dichiara di aver annotato l'impegno di spesa al CAP. _____ del Bilancio di previsione anno _____ in voce " DELETA

" che presenta al momento la disponibilità di f. _____

Data 12.01.98

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Inoltre, **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**, a norma dell'art. 55 della Legge 08.05.1990, n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48,

ATTESTA

la copertura finanziaria al CAP. _____ essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate. L'impegno di spesa in via di formazione è stato annotato nel mastro di contabilità come da dichiarazione dell'Ufficio Ragioneria.

Data 12.01.98

IL RESPONS. DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL SEGRETARIO C.LE - sotto il profilo della legittimità, esprime parere: FAVOREVOLE.

Data 12.01.98

IL SEGRETARIO COMUNALE

In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.90, n. 142, recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 19-12-97

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA - per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE e dichiara di aver annotato l'impegno di spesa al CAP. _____ del Bilancio di previsione anno _____ in voce " _____

" che presenta al momento la disponibilità di £. _____

Data _____

IL RAGIONIERE

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

Inoltre, **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**, a norma dell'art. 55 della Legge 08.05.1990, n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48,

ATTESTA

la copertura finanziaria al CAP. _____ essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate. L'impegno di spesa in via di formazione è stato annotato nel mastro di contabilità come da dichiarazione dell'Ufficio Ragioneria.

Data _____

IL RAGIONIERE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL SEGRETARIO C.L.E. - sotto il profilo della legittimità, esprime parere: FAVOREVOLE.

Data 19-12-97

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e soprariportata;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.R. 48/91;

CONSIDERATO CHE NULLA OSTA PER L'APPROVAZIONE.

VISTA la Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;

RITENUTO di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.

Si dà atto che il responsabile del Servizio Finanziario ha reso sulla presente deliberazione attestazione della relativa copertura finanziaria così come prescritto dall'art. 13 della L.R. 3.12.1991, n. 44.

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO C.T.E.

IL SINDACO

L'ASSESSORE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni:

☒ è stata/verrà affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 21-12-97 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

___ Con lettera n. _____, in data _____ è stata trasmessa in copia ai Capi consiliari (art. 15, comma 4);

___ Con lettera n. _____, in data _____ è stata trasmessa, per il controllo preventivo di legittimità, al Comitato di Controllo di _____;

IN QUANTO:

___ ne ha fatto richiesta la stessa Giunta Comunale;

___ ne ha fatto richiesta un quarto dei Consiglieri comunali con lettera in data _____;

- E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Dalla Residenza Municipale, li 19-12-97



Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 31.12.97 al 04.01.98 a seguito degli adempimenti sopra attestati

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 31.12.97

___ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

___ decorsi giorni 20 dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.;

dall'atto;

dai chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;

senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

___ Avendo il CO.RE.CO comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità.

Dalla Residenza Municipale, li 07.01.98



Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

(timbro)

Il Segretario Comunale